

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predel / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 euro
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

št. 46 (1327)
Čedad, četrtek, 4. decembra 2008

V zvezi z zmanjšanjem finančnih prispevkov

Slovenija prepričano podpira našo manjšino

Slovenija je v zadnjem obdobju pri obravnavanju problemov slovenske manjšine v Italiji naredila kar nekaj korakov naprej. V preteklosti je bila v odnosih do Italije večkrat premalo odločna in naših vprašanj ni obravnavala dovolj poglobljeno. Letos je imenovala ministra za Slovence v zamejstvu in po svetu. Boštjan Žekš, ki je to funkcijo uradno prevzel pred desetimi dnevi, je takoj naredil dober vtip. Podrobno je bila v teh dneh analizirana krizna situacija manjšine zaradi načrtovanih krčenj italijanskih prispevkov in zamud pri izvajaju zaščitnega zakona.

Na podlagi sklepov, ki jih je v torek, 2. decembra, soglasno sprejela parlamentarna komisija za Slovence v zamejstvu in po svetu, ki jo vodi Miro Petek, naj bi Slovenija skušala prepričati italijansko vlado, naj spremeni svoj odnos do šibkejših členov italijanske države.

Predsednik državnega zborna Pavle Gantar bi moral o negativnih posledicah ukrepa italijanske vlade govoriti s predsednikom senata Schifanijem, premier Borut Pahor z italijanskim kolegom Berlusconijem, zunanje ministrstvo in ministrstvo za zamejce pa z italijanskim veleposlanikom v Ljubljani. Napovedano krčenje za več kot milijon evrov bi bilo za slovensko manjšino pogubno, za Italijo pa je to v bistvu nepomenben znesev in ne more soditi med varčevalne posege v času splošne finančne in ekonomske krize, kot je omenil tudi minister Žekš, ki je na enak način obsodil tudi zmanjšanje prispevkov italijanski manjšini v Istri. Slovenija nobeni manjšini ne bo krčila podpor, enako pa bi morala storiti tudi Italija. Če bi bili posegi pri italijanskih oblasteh neuspešni, pa bi morala po Želževih besedah manjšini finančno pomagati Slovenija. (T.G.)

Quinto mercatino di Natale a S. Pietro

Tradizione unita alla solidarietà

Domenica 7 e lunedì 8 dicembre si svolgerà a San Pietro al Natisone la quinta edizione della tradizionale mostra mercato dell'artigianato artistico delle Valli del Natisone e della Valle dell'Isonzo "Gesti antichi per un nuovo Natale". La mostra è organizzata dalla Pro loco Nediške doline in collaborazione con il Comune di San Pietro al Natisone, la Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio, la Kmečka Zveza, la Turistična Zveza Gornjege Posočja, le scuole dell'infanzia e primarie delle Valli del Natisone, la Scuola primaria Simon Gregorčič di Caporetto, l'AUSER e la CARITAS di San Pietro al Natisone, le Missioni comboniane Kenia, la Protezione civile, la Comunità di Mersino, la Legambiente e l'Ursus Animazione.

segue a pagina 2

ristoro con bevande calde dolci.

All'esposizione di oggettistica parteciperanno gli Artisti Artigiani delle Valli del Natisone, la Kmečka Zveza, la Turistična Zveza Gornjege Posočja, le scuole dell'infanzia e primarie delle Valli del Natisone, la Scuola primaria Simon Gregorčič di Caporetto, l'AUSER e la CARITAS di San Pietro al Natisone, le Missioni comboniane Kenia, la Protezione civile, la Comunità di Mersino, la Legambiente e l'Ursus Animazione.

segue a pagina 4

Approvato il 28 novembre l'assestamento del bilancio

Comunità montana, attenzione alle fonti energetiche rinnovabili

Importante seduta dell'assemblea della Comunità montana Torre Natisone Collio, convocata la settimana scorsa per approvare le variazioni al bilancio 2008. Si tratta di un'operazione significativa che riguarda in entrata e spesa circa 726 mila euro e che porta il pareggio del bilancio a poco più di 9 milioni 250 mila euro. La seduta si è svolta in un clima stanco e quasi di disarmo, in un'aula semivuota dopo essere iniziata con oltre un'ora di ritardo.

segue a pagina 4

OBČINSKA DVORANA OBČINE GARMAK
v soboto 6. decembra 2008 ob 17. uri

predstavitev CD Paole Chiabudini

**STOJI, STOJI LIPICA
CRESCE, CRESCE
UN PICCOLO TIGLIO**

spregovorila bosta prof. Pavle Merku in prof. Andrea Rucli
Igrali bodo učenci prof. Paole Chiabudini
špetrske Glasbene šole Glasbene matice
Na koncu pride Sv. Miklavž

Kulturno društvo Ivan Trinko Glasbena šola Špeter Beneško gledališče

naš časopis
tudi na
spletne strani

www.novimatajur.it



Tel je biu narbuji mlad an živ Senjam od vsieh do sada

Biu je narbuji mlad Senjam beneške piesmi od vsieh 28, ki so bli do sada. An verjetno tuji najbolj dober po kvaliteti.

Manifestacija kulturnega društva Rečan, ki se je rodila že leta 1971, kadar malomanj visti, ki so v soboto an nediejo piel an godli v telovadnici na Liesah nieso bliše v sanjah njih staršu, se je pokazala, de je dobra, zanimiva an šele aktualna. Mladim je vseč an lietošnji senjam je biu zaries njih. Z njih energijo an z veseljem, ki je biu na njih obrazih, kadar so bili na odru, so pokazal, kuo imajo radi muziko. An še buj so tolo ljubezan pokazal z njih piesmi, ki so bile zanimive takuo za besiede ko za glaso.

Predsednik društva Rečan Aldo Clodig an vsi, ki so dielal za Senjam so žihar veseli za teliep uspeh.

beri na strani 6 an 7



L'Istituto invitato in Sardegna

Promossa dalla Regione Sardegna, si è svolta dal 28 al 30 novembre a Macomer in provincia di Nuoro un'intessante conferenza sulla diversità linguistica e sull'identità declinata «al presente e al futuro, al plurale e al solida» come ha detto l'assessore regionale Maria Antonietta Mongiu. Vi hanno partecipato studiosi provenienti da diversi paesi europei per discutere di Sardegna, Italia ed Europa. A rappresentare la comunità slovena del FVG è stata invitata Bruna Dobrolò, presidente dell'Istituto per la cultura slovena.

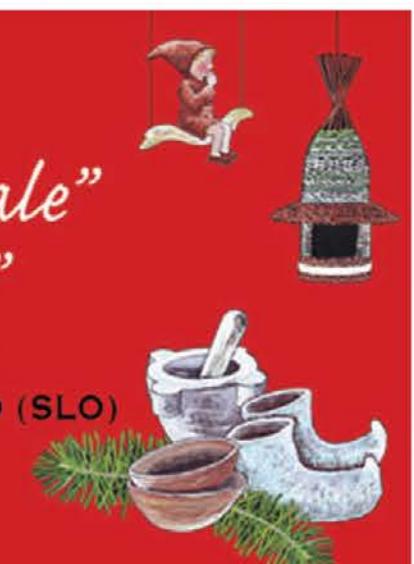


www.novimatajur.it

**SAN PIETRO AL NATISONE
7-8 DICEMBRE 2008**

**"Gesti antichi per un nuovo Natale"
"Stara dela za današnji Božič"**

**MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO
DELLE VALLI DEL NATISONE E DELLA VALLE DELL'ISONZO (SLO)
PRODAJNA RAZSTAVA IZDELKOV UMETNE OBRTI
IZ NADIŠKIH DOLIN IN SOŠKE DOLINE**



Presentata istanza al tribunale per la nomina del liquidatore

Fine ingloriosa del Consorzio Arengo

Fine ingloriosa del Consorzio Arengo per lo sviluppo turistico delle Valli del Natisone e di Cividale. All'assemblea straordinaria, convocata dal presidente Davide Clodig, per accertare se c'erano i presupposti per avviare la ricapitalizzazione della società oppure decretare la sua liquidazione, hanno partecipato appena 6 soci su 36. E quindi il consiglio d'amministrazione ha dovuto presentare istanza al Tribunale perché nomini un commissario liquidatore.

La pessima gestione del Consorzio Arengo negli ultimi anni era apparsa subito chiara al nuovo presidente. Eletto alla fine dell'anno scorso, Clodig insieme agli altri componenti valligiani del consiglio d'amministrazione Mario Domenis, Daniel Bucovaz e Matteo Strazzolini, si era prefisso la rivitalizzazione di questo importante strumento per la promozione turistica e lo sviluppo del territorio, spostandone l'asse verso le valli del Natisone, da dove era partito l'impulso per

dar vita al Consorzio e che poco o nulla hanno avuto in questi anni.

"Credevo di trovare una situazione di bilancio in pareggio, in realtà non ho fatto e potuto fare nulla", dichiara Davide Clodig, "se non verificare e prendere atto della situazione debitoria che non appariva dai bilanci ed è emersa da un giorno all'altro".

Il bilancio approvato a giugno di quest'anno evidenziava una perdita di 19 mila euro. 6 mila sono dovuti al fallimento del Consorzio Friuli Turismo, altri debiti derivano dalla cattiva gestione, per esempio, di Friuli Doc. "Ma quel che è più grave", sottolinea Clodig, "è che è stato azzerato il capitale sociale che era di 13 mila euro".

Il giudizio politico di Clodig è molto severo, il suo commento molto amaro. Ad essere maggiormente penalizzate in questa vicenda sono le Valli del Natisone che negli anni hanno avuto ben poco dal Consorzio. Ma oltre al danno c'è anche la beffa, sottolinea, perché oggi ci troviamo senza uno strumento necessario per gestire la materia turistica a livello locale.

Formalmente il Consorzio Arengo era stato costituito il

A S. Pietro quinta edizione del mercatino di Natale

segue dalla prima

Alla tradizionale mostra mercato dell'artigianato artistico delle Valli del Natisone e della Valle dell'Isonzo di domenica e lunedì prossimi a S. Pietro al Natisone sono previste una cinquantina di entità espositive.

Come ci ha raccontato Luisella Goria, responsabile della mostra dell'artigianato artistico, ad animare il mercato sarà il concetto di bellezza. "Tutti i prodotti sono naturali e il nostro scopo è unire

tradizione e innovazione creativa e il mercatino è anche un momento di incontro tra tutti i nostri artigiani e le varie associazioni." Alla mostra mercato saranno presenti anche due stand di promozione turistica della Pro loco Nediške doline - Valli del Natisone e della Turistična Zveza Gornjega Posočja e verrà distribuito il calendario per il 2009 dove sono incluse tutte le manifestazioni tradizionali organizzate dalle associazioni delle Valli.



1. dicembre 2000 con lo scopo di promuovere lo sviluppo turistico delle Valli del Natisone e di Cividale dopo mesi e mesi di lavoro, coordinato da Boris Stocca per l'URES - Unione regionale economica slovena di Cividale. 36 i soci che gli hanno dato vita, tra questi tutte le amministrazioni locali, compreso il comune di Cividale e la Comunità montana, la maggioranza era però costituita da soci privati, associazioni, ditte e consorzi, realtà significative come la Latteria di Cividale o il Consorzio vini dei Colli orientali. Tra i più convinti sostenitori e primi soci è stata Silvia Raccaro con l'associazione B&B.

Il primo presidente del consiglio d'amministrazione dell'Arengo è stato Stefano Piccini. A lui è subentrato nel 2002 l'allora vicesindaco di Cividale Pieralberto Feletig che lo ha retto fino al 2007, quando gli è subentrato Davide Clodig che non ha potuto fare altro che accompagnare il Consorzio alla sua fine, ormai segnata.

Obtožbe iz Finske glede vojaške opreme Patria

Nekdanji direktor finskega podjetja za vojaško opremo Patria, ki je Sloveniji prodala vojaška terenska osemkolesna vozila, Jorma Wiitakorpi, je bil po deset dne arretacije, izpuščen iz pripora.

To je na okrogli mizi Društva novinarjev Slovenije v Ankaranu povedal producent finske javne televizije YLE Matti Virtanen. Zatrdirje, da je bila oddaja finske televizije YLE, v kateri so nekdanjega premiera Janeza Janša obtožili prejemanja podkupnine s strani finske Patrie, narejena za finsko in ne slovensko občinstvo.

"Nismo vedeli, da bodo v Sloveniji volitve." Po njegovih besedah niso vedeli, da bo imela njihova oddaja takšen odziv v Sloveniji. Na vprašanje, ali je običajno, da se obtožuje državnik, ne da bi se predstavilo dokumente, je finski urednik odgovoril, da "imamo dokaze, da je Patria plačala J in da je J Janša". Dodal je, da bodo dokaze predstavili na sodnem procesu v Helsinkih.

O virih glede oddaje "Resnica o Patrii" je povedal, da so v njej nastopili nekateri njihovi slovenski viri, a je dodal, da njihovi viri niso zgolj nastopajoči v oddaji. Imeli so veliko stikov s slovenskimi viri, tako pred kot po oddaji, je pojasnil. Po njegovih besedah so med njihovimi viri tudi politiki in poslovneži. "Videl sem dovolj dokumentov, da lahko rečem, da so dejstva, ki smo jih prikazali, pravilna." Na vprašanje, ali je bil Janša v finski oddaji omenjen kot tisti, ki je prejemal ali dal podkupnino, je Virtanen odgovoril, da je to pretiravanje. Dodal je, da se sicer ne spomni na pamet, kako so se izrazili v oddaji. Prepričan pa je, da v oddaji "nismo rekli nič več, kot vemo".

Po Virtanenovem mnenju "ni treba dokazati, da je Janša osebno dobil denar v gotovini v svoj žep, da bi prepričali finske kriminaliste," in dodal, da je na slovenski oblasti, da storijo, kar hočejo oziroma kar zah-



Janez Janša

tevajo slovenski zakoni.

Ko je poleti po oddaji Resnica o Patrii v tedenski dokumentarni oddaji finske javne televizije YLE novinar Magnus Berglund o domnevni korupciji v finskem državnem podjetju Patria objavil podatek, da crka »J« v nekem dokumentu vodi k osebi v Slovenijo, so se za primer začeli zanimati slovenski mediji. Odtlej na Finskom o korupciji v Patrii poteka policijska preiskava. Na Finskom postanejo dokumenti iz policijske preiskave javni tisti trenutek, ko se začne sojenje. Znano je, da Finska slovi kot najmanj korumpirana država v Evropi, to pa še ne pomeni, da korupcije v severnih državah ni, je povedal skandinavski novinar v Ankaranu.

Dosedanji slovenski premier Janez Janša je glede hudi obtožb, ki prihajajo s Finske, izrazil pričakovanje, da bodo odgovorni posredovali dokumente, ki ga obtožujejo korupcije v primu Patria.

V pogovoru za finsko televizijo je Janša povedal, da so obtožbe v oddaji finske televizije YLE, da naj bi prejel podkupnino da Patrie ob slovenskem nakupu finskih osemkolesnikov, tudi stvar finske vlade, ki je večinski lastnik podjetja Patria. Finska vlada naj torej odgovori, ali so dokumenti, ki so bili omenjeni v televizijski oddaji in ki naj bi dokazovali obtožbe proti njemu, objavljeni za javnost, tako da se bo na podlagi teh dokumentov lahko tudi branil. (r.p.)

Pismo iz Rima



Stojan Spetič

Minule dni so se v Trstu zbrali economisti, med njimi več Nobelovcev, da bi razpravljali o finančni krizi, ki preseca svet. Soglasni so bili in oceni, da je huda, čeprav ne tako kot leta 1929.

Tedaj je ameriški predsednik Roosevelt reagiral s svojim new deal, za katerega so mnogi trdili, da je bil podoben socializmu. Bolj verjetno je, da je udejanjal Keynesova spoznanja, da trgovina ne more samodejno reševati vseh problemov in da je torej potreben poseg države v gospodarstvo.

Tokratna kriza je dokaz, da so se mesti zagovorniki popolne tržne svobode, tako imenovani Chicago boys, ki so

nasli politiki.

Gotovo ga ni bral Silvio Berlusconi, ki je pripravil paket protikriznih ukrepov, za katerega bi težko rekel, da bo bolj učinkovit kot obliž na rani.

Velikih javnih del ne predvideva, razen tistih, ki so bila načrtovana. In vendar je EU tokrat dovolila prekoračitev meja zadolženosti, da se z javnimi deli daje več zagona gospodarstvu in rešuje problem zaposlenosti. Lahko bi izdelali načrt modernizacije železnic ali splošnega popravila šolskih poslopij, pa bi zadostovalo.

Pač pa je vlada uvedla kartico z miločino 40 evrov popustov za družine,

svojo politiko vsiljevali celemu svetu pod krinko boja za demokracijo.

J. M. Keynes je gotovo najsodobnejši med klasičnimi ekonomisti in bi ga morali, po mojem, spet prebirati tudi

ki ne dosežejo 500 evrov mesečnega dohodka. Saj ji ne nasprotujem, toda predstavljam si, kako jih bodo delili na jugu države, ker bodo spomladi upravne volitve.

Vlada obljudbla zamrznitev tarif, vendar ne za energijo (elektrika, plin), niti za avtoceste. Glede na to, da je cena naftne padla od sto na 50 dolarjev, bi jih morali znižati. Voda pa bo najbrž dražja.

Posojilo 5 tisoč evrov za rojenega otroka je neslana šala, saj ga bodo morali revni starši vračati, banke pa bodo doble od države obresti.

Naravnost grotesken je dodatni davek na pornografijo, saj je jasno, da bodo kupci šli na trg ponarejenih kaset, medtem ko je sklep o obdavčitvi satelitskih televizijskih programov na plačilo (torej Sky) le Berlusconijev maščevanje konkurentu, ki s krizo nimata nič kaj opraviti.

A vemo, da volk dlako menja, svojih navad pa ne.

Rupel entra nel gabinetto del premier

Rupel rimane al governo
Il premier sloveno Borut Pahor ha nominato l'ex ministro degli esteri Dimitrij Rupel suo delegato particolare per gli affari esteri. La scelta non tocca assolutamente le competenze del ministro degli esteri, ha chiarito, anzi è stata operata in sintonia con il ministro Samuel Žbogar. Il sapere e la preziosa esperienza di un uomo che dopo l'indipendenza ha messo in piedi la diplomazia slovena, ha presieduto l'OCSE ed il Consiglio d'Europa, saranno utili al premier, ha detto Pahor. La decisione, che appare in contrasto con quella assunta dal presidente

Türk che non aveva voluto nominare Rupel ambasciatore a Vienna, ha però suscitato malumori all'interno della maggioranza e nelle stesse file del partito socialdemocratico di Pahor. Nessun commento invece dalla presidenza della repubblica. Dimitrij Rupel ha assunto il nuovo incarico nel gabinetto del presidente Pahor lunedì 1. dicembre.

La forza della voce ungherese
Il 29 novembre del 1958 è stata trasmessa in Slovenia sono stati festeggiati solennemente a Lendava, alla pre-

dove vive la minoranza nazionale ungherese la prima trasmissione radiofonica in lingua ungherese. Era un notiziario della durata di 10 minuti. La prima trasmissione Tv in lingua ungherese è stata trasmessa il 25 ottobre 1978, era un programma di 20 minuti che ha poi accompagnato settimanalmente la vita della comunità. Il cinquantesimo della radio ungherese ed il trentesimo della tv ungherese in Slovenia sono stati festeggiati solennemente a Lendava, alla pre-

senza del capo del governo Borut Pahor. Questi ha evidenziato l'impegno a rispettare le diversità, ad educare le giovani generazioni nello spirito del multiculturalismo, si è impegnato inoltre a dare garanzie alle istituzioni delle minoranze in Slovenia che non saranno toccate nonostante l'incertezza dovuta alla crisi che impone a tutti misure di austerity.

Nuovo sindacato di polizia
Sabato 29 novembre è stato costituito un nuovo sindacato di polizia, il sindacato

dei poliziotti sloveni (SPS) che si affianca al già operante Sindacato della polizia slovena. Al congresso costitutivo ha partecipato anche la ministra degli interni Katarina Kresal che ha auspicato l'instaurarsi di rapporti istituzionali basati sul dialogo.

Controlli severi

La polizia slovena intensificherà nel mese di dicembre i controlli degli automobilisti cercando di allontanare dalle strade quelli alcolizzati. Il progetto è stato deno-

minato "L'alcool uccide - il più delle volte degli innocenti". L'iniziativa è partita dalla constatazione che nel mese di dicembre si verifica un maggior numero di incidenti provocati da automobilisti sotto l'effetto dell'alcol rispetto agli altri periodi dell'anno.

Sotto la soglia di povertà

L'11,5% degli Sloveni nel 2007 era sotto la soglia della povertà con un reddito quasi inferiore a 495 euro al mese, secondo l'Ufficio centrale di statistica. Per quasi il 36% dei casi si trattava di disoccupati, il 20,1% erano donne pensionate ed il 19,1% altre persone non attive.

Kultura

V Čedadu razstava avantgardista Bambiča

V petek, 12. decembra, bo ob 18. uri v cerkvi Chiesa Santa Maria dei Battuti v Čedadu razstava posvečena tržaškemu slikarju Milku Bambiču. Naslov razstave bo "Milko Bambič državljan Evrope". Razstavo prireja Občina Čedad s pokroviteljstvom videmske univerze in kluba Unesco iz Vidma ter s podporo Pokrajine Videm.

Milko Bambič (1905 - 1991) je bil svojevrstna osebnost. Umetnostna zgodovina ga uvršča med avantgardiste med dvema vojnoma. Njegov profesor na gimnaziji, prav tako pomemben slikar, Lojze Spazzapan je učenca označil kot futurista in avantgardista. Med primorskimi slikarji so bila med dvema vojnoma izrazito prisotna evropska avantgardna gibanja. Po mislimo le na Černigoja, na že omenjenega Spazzapanja, nato na Mušiča in Spacala, ki sta bila nekoliko manj prevzeta od avantgardnih skrajnosti. Povsem vpet v futurizem je bil takrat tudi slikar Rudolf Saksida, ki je bil med protagonisti futurističnega gibanja v Gorici, h kateremu je pristopil tudi Bambič.

Milko Bambič pa je bil vsestranski talent. Zelo pomembno je njegovo ilustratorsko delo. Narisal je prvi slovenski strip Buci Bun. Izdelal je figure, ki so zelo podobne svetovno uspešnemu Mickeymu Mousu (Topolino). Ob bogatem ilustratorskem delu je bil Bambič tudi pionir slovenske reklame. Njegovo najbolj znano delo so "tri srca" na steklenicah Radenske vode. Ta znak poznamo vsi, avtor pa ga je narisal, ko ni bil avtorskih pravic.

Bambič je bil tudi izumitelj in se je ukvarjal z inovacijami v elektroniki, na pisalnem stroju in celo pri puški. Ob vsem tem je še prevačal, poznal je devet jezikov in je rad krožil po Evropi. Posebno mu je bil pri srcu Pan.

Na razstavi v Čedadu bodo na ogled Bambičeve slike, risbe in video posnetki, ki jih je naredil Luca Altavilla.

L'Amministrazione Comunale di Cividale del Friuli ha promosso il primo convegno della rete dei siti facenti parte della candidatura nella World Heritage List Unesco "Italia Langobardorum: centri di potere e di culto (568-774 d.C.)", programmato per i giorni 4, 5, 6 e 7 dicembre 2008 presso la Chiesa di Santa Maria dei Battuti. Le giornate di studio, curate nella parte scientifica dal prof. Valentino Pace dell'Università di Udine, godono del patrocinio di molte istituzioni pubbliche e private ed, in primis, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Durante le quattro giornate di questo convegno verranno trattati temi di cruciale importanza per la storia

Slovenska pesem se je oglasila v središču Benetk

Zbor Pod lipo je zapel v baziliki Sv. Marka

V baziliki Svetega Marka na istoimenskem trgu v Benetkah se je v nedeljo, 23. novembra, oglasila slovenska pesem.

Med glavno mašo, ki se začne opoldan, je ubrano zapel mešani pevski zbor Pod lipo iz Barnasa. Pod vodstvom dirigenta Nina Specogne je zapel mašo po slovensko in še nekatere Marijine pesmi iz nadvse bogate tradicije beneške nabožne pesmi.

Duhovnik se jim je toplo zahvalil in po-

vedal vernikom, da prihaja zbor Pod lipo iz Nadiških dolin, da je zapel po slovensko, prebral je tudi prevod kitice pesmi Marija skoz' življenje...

Tisto nedeljo je bilo čudovito vreme, sončno in Benetke so plavale v soncu, prav tako tudi otok Burano, kamor so se peljali za kosilo in še naprej uživali v prelepem okolju in v prav tako lepi prijateljski atmosferi.



Spominska
slika zobra
pred
bazilikijo
Sv. Marka
(foto R.C.)

Božični koncerti lietos

Tudi lietos je Gorska skupnost Ter Nadiža an Brda organizirala Božične koncerte, ki nas v pravi atmosferi pravljajo na praznik, držijo živo bogato tradicijo božičnih pesmi in le grede povzvajojo doline an naše vase, ki so nimar buj zapuščene posebno tiste buj v bregu.

Lietos bo sodelovalo 12 pevskih zborov, ki bodo nastopili na štirih koncertih.

Prvi bo v soboto 13. decembra ob 20.30 v Gorenjem Tarbiju (Srednje). Zapeli bodo Mali lujerji za njimi pa moški zbor Matajur an pevski zbor Vesna iz Križa pri Trstu.

Drug koncert bo v nedeljo 14. decembra ob 15.30 v cerkvi v Prosnidu (Tipana), kjer bojo pieli Nediški puobje, zbor Tri doline an zbor Rečan.

Tretji koncert bo an tie dan buj pozno, v soboto 20. decembra ob 20.30 v Ruon-

cu. Prvič tle par nas bomo lahko poslušali zbor San Adalberto iz Krmina an potle še zbra iz Svetega Lierarta an Naše vasi iz Tipane. Zadnji koncert bo v ne-

dieljo 21. decembra ob 15.30 na Krasu v dreškem komunu, kjer bojo božične piesmi zapieli zbor Sedej iz Števerjana, zbor Cividin an zbor Pod lipo.

Ladinsko - furlanski Inštitut Pre Checo Placereani praznuje svojo dvajsetletnico

V petek, 5. decembra, bodo v kraju Coderno di Sedegliano, v Turolдовem domu, praznovali dvajsetletnico ustanovitev Ladinsko-furlanskega Inštituta Pre Checo Placereani. Temu dogodku je posvečena že tradicionalna jesenska manifestacija inštute na naslovom Puints (Mostovi).

Inštitut so leta 1988 ustanovili v Crodipu, da bi ovrednotili in uveljavljavili furlanski jezik in kulturo, a z novim pristopom.

Že samo ime inštituta nakazuje smernice delovanja, je napisal predsednik William Cislino. Po eni strani je od samega začetka razvijal dejavnosti podobne tistim, ki so jih prirejali v ladinskih dolinah pokraj Trento in Bocen. Istočasno si je za-

dal nalogu, da širi ideale in poglede duhovnika Pre Checa Placereanija (1920 - 1986), ki je odigral zelo pomembno vlogo v furlanskem političnem gibanju, saj je bil med drugim tudi med ustanovitelji stranke Movimento Friuli. Izredno pomembna in dragocena je bila njegova kulturna vloga, skupaj z duhovnikom Pre Pierijem Belinem, ki je nameč prevedel Sveti pismo v furlansčino. Inštitut je v teh letih posvetil precejšnjo pozornost raziskovalnemu in založniškemu delu, veliko je naredil tudi za promocijo furlančine v medijih. Od leta 2004 ima na spletu (www.lenghe.net) dvojezični časopis.

Prireditev ob 20-letnici inštituta se bo začela ob 20.30.

Convegno a Cividale su un secolo inquieto

Promosso dal Comune dal 4 al 7 dicembre nella Chiesa di S. Maria dei Battuti



Tempio
Longobardo
(particolare)

stenza del regno cristiano delle Asturie; la rimodulazione dell'assetto ecclesiastico nell'Italia meridionale 'bi-

zantina' e la compresenza di Longobardi e Bizantini; l'apogeo e la caduta degli Omayadi di Siria e l'ascesa

degli Abassidi. A Cividale, sede del convegno, l'VIII secolo significa il "Tempietto", l'altare di Ratchis e il Battistero di Callisto, tre testimonianze di messaggi figurativi e di arte che per apice qualitativo o per conflagrante diversità linguistica sono straordinari ed eccezionali monumenti.

È dunque la città stessa a dare in primo luogo ragione a questo evento di cultura, ma saranno le relazioni del convegno ad evidenziare i più diversi aspetti dell'arte di questo secolo e delle sue implicazioni ideologiche ed estetiche.

Una cinquantina di relatori provenienti da tutto il mondo (dalla Norvegia all'Inghilterra, dalla Francia alla Germania e alla Svizzera, dalla Croazia e dalla Serbia alla Georgia, da Israele agli Stati Uniti e al Canada), oltre che naturalmente dall'Italia, con docenti e studiosi dalle università della nostra penisola dalla Sicilia e dalla Sardegna al Piemonte e, ovviamente, al Friuli-Venezia Giulia parleranno di questo secolo non ancora indagato.

Un tale convegno di Storia dell'arte, centrato sul solo VIII secolo, è il primo del genere e per la qualità dei relatori e per lo spessore tematico delle conferenze, si profilerà come una tappa centrale degli studi in questione.

Pred novimi izvivi pomembne ustanove

Martina Kafol predsednica SSG



Martina Kafol

dališče, je na seji, ko je bila izvoljena predsednica, odobrila tudi proračun. Člani skupštine so soglašali pri oceni, da je vodstvo gledališča dobro opravilo svoje delo. Slednjega je vsebinsko predstavil podpredsednik Janez Povše, finančno pa ravatelj Tomaž Ban.

Različne pa so bile ocene glede prihodnosti gledališča. V bistvu je proračun upošteval postavke, kot je npr. upravljanje Kulturnega doma, ki naj bi jih po zakonu morale finančno kriti krajevne ustanove (Dežela, Občina in Pokrajina), vendar se to za Slovensko stalno gledališče ne dogaja. V bistvu gre za paradoks, da dve gledališči, to je tržaško stalno gledališče v italijanskem jeziku in SSG, ki je po zakonu italijansko stalno gledališče s slovenskim jezikom, ne uživata istega traktmaja. Krajevne javne ustanove krijejo vse, po zakonu predvide, stroške gledališča Rossetti, tega pa ne dela v korist SSG. Gre torej za dolgoletno pravdo, ki jo bodo morale ustanove sporazumno rešiti, drugače se bo delo Slovenskega stalnega gledališča ustavilo, česar seveda ne želimo ne gledališču ne njegovi novi predsednici, ki se bo z ostalimi člani upravne sveta očitno lotevala osnovnih vozlov te, za vse Slovence zgodovinsko pomembne umetniške ustanove.

Drugi niz predavanj v Špetru na pobudo Inštituta za slovensko kulturo

Slovenskemu knjižnemu jeziku bližja beneška kot druga narečja

Po lepem uspehu, ki sta ga imela pred dvema tednoma prva predavatelja na letosnjih Beneških kulturnih dnevih, profesorja Ziffer in Stabej, je tudi četrtek drugi niz predavanj v špetrsko občinsko dvorano privabil številno publiko. Tokrat je bil govor predvsem o lokalnih govorih, zlasti beneških, poslušalcem pa sta o tej temi spregovorila profesorja Matej Šekli in Rosanna Benacchio.

Profesor Šekli, slavist in primerjalni jezikoslovec, ki poučuje tako v Trstu kot v Ljubljani, je govoril predvsem o razlikah med lokalnimi govoricami in knjižnim jezikom. Slovenščina je tisti jezik, ki ima največ narečij, saj je teh preko štiri deset in so zbrana v sedmih narečnih skupinah.

Ena izmed teh je primorska narečna skupina, v



Živa Gruden,
Matej Šekli
in Rosanna
Benacchio

katero sodijo obsoško, rezijansko, tersko, nadiško, briško, kraško, notranjsko in istrsko narečje. Slovenska narečja so se spremajala in razvijala preko tisoč let, vsa pa izhajajo iz praslovanščine, cigar naslednica je bila v naših krajih alpska

slovanščina.

Iz praslovanščine se je v istem obdobju razvila tudi stara cerkvena slovanščina, ki pa je predhodnica makedonsčine in bolgarsčine, gotovo pa ne beneških narečij. »Beneška narečja so nedvomno slovenska, ni-

ti ne gre za arhaične govorce ali, kot nekateri trdijo, za oblike stare cerkvene slovanščine. Mislim, da bi bilo res neverjetno, če bi se v 21. stoletju še uporabljal jezik, ki so ga govorili med devetim in enajstim stoletjem. Beneška narečja so se

L'evoluzione della lingua slovena dai primi insedimenti fino alla creazione artificiale della lingua standard

La lingua slovena è, come tutte le lingue slave, una discendente del protoslavo (utilizzato tra il 550 e l'800) dal quale si sono sviluppati sia lo slavo alpino che il paleoslavo, predecessore della lingua bulgara e macedone, ma non dello sloveno. La lingua slovena è nata infatti intorno agli anni 1000 dallo slavo alpino che veniva utilizzato dagli slavi che si sono insediati sotto le Alpi nei due secoli precedenti.

Fino al dodicesimo secolo la lingua slovena era comune, nel tredicesimo secolo invece sono nati i diversi dialetti che si sono poi evoluti nel tempo. Lo sloveno è la lingua con il numero maggiore di dialetti. Ne ha infatti più di 40 divisi in sette gruppi dialettali.

Lo sloveno letterario è nato inve-

ce più tardi come creazione artificiale, un compromesso tra i singoli dialetti. Già nei primi manoscritti, quelli di Frisinga, Klagenfurt, Stična e Castelmonte, ci sono forme linguistiche sopraddialettali, il primo esempio di sloveno letterario si trova invece nel Catechismo e nell'Abecadario di Primož Trubar, padre della letteratura slovena. Durante il periodo della Riforma è stata pubblicata anche la traduzione della Bibbia di Jurij Dalmatin e la grammatica slovena di Bohorič. Allo stesso periodo risale anche il primo vocabolario.

Dopo la Controriforma si sono sviluppate nelle varie parti del territorio abitato dagli Sloveni diverse varianti letterarie locali. Solo dal 1848 è possibile parlare di un nuovo sloveno standardizzato e comune a tut-

ti. Per creare questo "nuovo" sloveno si è deciso di cambiare ed unificare il tipo di scrittura, di usare nuove forme grammaticali, di eliminare alcune forme linguistiche più moderne tipiche dei dialetti più evoluti e di rinunciare a tutte le parole prese in prestito da altre lingue romane o germanofone. Si è preferito infatti usare le parole che già si utilizzavano nelle altre lingue slave (ad esempio pivo per indicare la birra, mentre prima si usavano le parole pir o bira). In generale comunque si è scelto di usare prevalentemente forme più arcaiche ed è per questo che da un certo punto di vista i dialetti delle zone più marginali sono molto più simili allo sloveno standard di quelli centrali che si sono evoluti più in fretta.

Razpisa Urada

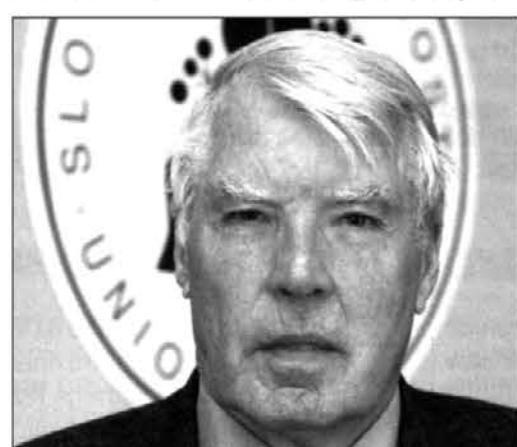
Na podlagi Zakona o odnosih Republike Slovenije s Slovenci zunaj njenih meja in Uredbe o izvajjanju finančnih podpor za ohranjanje in razvijanje slovenske identitete je Urad Vlade za Slovence v zamejstvu in po svetu objavil dva razpis: Javni razpis za razpisno področje A: finančna podpora avtohtonim slovenskim narodnim skupnostim v zamejstvu v letu 2009 in Javni razpis za razpisno področje B: finančna podpora Slovencem po svetu v letu 2009.

Dokumentacija navedenih javnih razpisov je na razpolago na spletni strani Urada Vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu <http://www.uszs.gov.si/> in spletnem portalu www.slovenci.si.

Skrajni rok za oddajo vlog je 19.12.2008.

Občni zbor SSO ocenil položaj slovenske manjšine

10. decembra v Čedadu bo izvršni odbor po vsej verjetnosti potrdil dosedanjega predsednika Štoka



Predsednik
SSO
Drago Štoka

V petek, 28. novembra letos je imela na Opčinah pri Trstu svoj občni zbor krovna organizacija Svet slovenskih organizacij (SSO). Uvodno poročilo je podal dosedanji predsednik Drago Štoka, ki je najresnejši kandidat še za naslednjo mandatno dobo.

V svojem posegu se je Štoka osredotočil na trenutni položaj slovenske manjšine. Omenil je težave, napovedana krčenja sredstev manjšinskim organizacijam in prepočasno izvajanje zaščitnega zakona. Spregovoril je tudi o položaju v Benešiji.

Štoka je dejal, da Berlusconijeva vlada v bistvu nima negativnega odnosa do slovenske manjšine, jo pa preprosto ignorira, kar je še hujši.

Del svojega posega je Štoka namenil odnosom med SSO in drugo krovno orga-

nacijo, to je SKGZ. Uvodoma je povedal, da ni pogojev in v bistvu niti potrebe, da bi prišlo do združevanja obeh krovnih organizacij. Sodelovanje s SKGZ je označil kot dobro in brez posebnih preprek. Štoka vidi potrebo po združevanju v politiki, to je v političnem subjektu, ki naj bi bil skupna hiša vseh Slovencev. Vi-

zija v bistvu že desetletja nasprotuje tezam in dejnjem tistih Slovencev, ki se odločajo za vstop in delovanje v italijanskih strankah, ne pa v etnični stranki, konkretno v Slovenski skupnosti.

Ob raznih posegih in pozdravih je na Štokovo izvajanje najdirektnje odgovoril Rudi Pavšič, to je pred-

sednik Slovenske kulturno-gospodarske zveze. Tudi Pavšič je označil sodelovanje med SSO in SKGZ kot dobro. Vendar je tu naglasil tudi pomembno limito. Za Pavšiča so odnosi plodni v "zunanji politiki", to je v nastopanju obeh organizacij (predvsem obeh predsednikov) v odnosu do italijanske države in vlade, do deželne vlade FJK in do Slovenije in njene vlade. Nezadostno pa je sodelovanje v "notranji" politiki manjšine. Pavšič je opozoril, da bi moral organizaciji skupno razmišljati o bodočnosti slovenske manjšine in njene organiziranoosti. Ta razprava pa je v bistvu prešibka, saj bi bilo potrebno prilagoditi manjšinske strukture časom, kar se, dodajamo, dogaja predvsem zaradi objektivnih zunanjih pritiskov in razmer.

Občni zbor je izvolil iz-

BENEŠKI KULTURNI DNEVI

Incontri culturali della Benecia

»ODKRIVAJMO NAŠ JEZIK«

«Scopriamo la nostra lingua»

SPETER / S. PIETRO AL NATISONE
občinska dvorana / sala consiliare
ob / alle 18.30

četrtek / giovedì 11.12.2008

Miroslav Košuta, POETA / POESIA

Ivan Trink in slovenska književnost

Ivan Trink e la letteratura slovena

Roberto Dapit, UNIVERSITÀ DI UDINE / UNIVERZA V UDINU

La letteratura dialettale contemporanea

Sodobna narečna ustvarjalnost

Inštitut za slovensko kulturo / Istituto per la cultura slovena

prav tako razvijala, vendar bolj počasi od tistih v osrednji Sloveniji. To pa je povsem naravno, saj se jezik v krajih, ki se nahajajo na obrobju, vedno spreminja bolj počasi oziroma kasneje. Prav zaradi tega imajo z določenega vidika slovenska narečja, ki se uporabljajo v videmski pokrajini, več skupnih točk s slovenskim knjižnim jezikom, kot jih ima na primer gorenjsčina, «je poudaril slovenski strokovnjak.

Slovenski knjižni jezik je namreč nastal kot umetna tvorba, neke vrste kompromis med posameznimi slovenskimi narečji, ki so iz skupne slovenske baze nastala po 13. stoletju. Enotni slovenski knjižni jezik pa je nastal šele po letu 1848, medtem ko so se prej uporabljali razni pokrajinski knjižni jeziki. Pri sestavi knjižnega jezika pa so se ob spremembah pisave jezikoslovci odločili za bolj arhaične slovnične oblike, poleg tega pa so skušali tudi odpraviti tiste besede, ki so se v posameznih narečjih uveljavile zaradi vpliva tujih jezikov, predvsem nemščine, italijanščine in madžarščine. Raje so za knjižni jezik izbrali besede podobne tistim, ki so se uporabljale v drugih slovanskih jezikih.

Benacchiova, ki v Padovi poučuje slovensko filologijo, pa je primerjala polo-

žaj slovenske manjšine v videmski pokrajini in hrvaške v Moliseju. Ugotovila je, da imajo narečja, ki jih uporabljata ti dve skupnosti precej skupnih točk. Hrvaska manjšina pa ima na splošno precej več težav. Hrvatov je namreč manj, pisne produkcije skoraj ni, prav tako pa ni narečne literature, ki je v videmski pokrajini med Slovenci zelo razširjena. Hrvaska narečje se nikjer ne uporablja niti v cerkvi. V osnovnih šolah, kjer je predviden tudi pouk hrvaškega narečja, ni veliko otrok, tako da so razredi večkrat združeni.

Na nižjih srednjih šolah pa dogovor s hrvaško vlado omogoča učenje knjižne hrvaščine, to pa žal hrvaški skupnosti v Moliseju ne pomaga ohraniti njenega narečja, tako da še sami nad to pobudo niso najbolj navdušeni.

Kot sta ob zaključku srečanja poudarila oba predavatelja, pa poznavanje in uporaba knjižnega jezika gotovo nimata za posledico izginotja narečij, ki se jih clovek navadi in uporablja predvsem v zasebnih krogih, medtem ko se knjižnega jezika nauči v šoli. »Tako tudi beneška narečja ne morejo izginiti zaradi slovenskega knjižnega jezika,« je dodal Šekli, »poznavanje več jezikov ali jezikovnih različic pa je za vsakogar obogatitev.« (T. G.)

Razpisa Urada

Na podlagi Zakona o odnosih Republike Slovenije s Slovenci zunaj njenih meja in Uredbe o izvajjanju finančnih podpor za ohranjanje in razvijanje slovenske identitete je Urad Vlade za Slovence v zamejstvu in po svetu objavil dva razpis: Javni razpis za razpisno področje A: finančna podpora avtohtonim slovenskim narodnim skupnostim v zamejstvu v letu 2009 in Javni razpis za razpisno področje B: finančna podpora Slovencem po svetu v letu 2009.

Dokumentacija navedenih javnih razpisov je na razpolago na spletni strani Urada Vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu <http://www.uszs.gov.si/> in spletnem portalu www.slovenci.si.

Skrajni rok za oddajo vlog je 19.12.2008.

vršni odbor SSO, ki se bo se stal na svoji prvi seji 10. decembra v Čedadu in izvolil predsednika.

V odboru so za tržaško pokrajino: Drago Štoka, Igor Švab, Matjaž Rustja, Jelka Cvelbar in Marij Maver; za goriško pokrajino so v odboru: Ivo Cotič, Walter Bandelj, Julijan Čaudek, Janez Povše in Bernard Špacapan; za videmsko pokrajino pa so v odboru: Giorgio Banchig, Rudi Bartaloth, Riccardo Ruttar, Larissa Borghese in Loretta Primozig.

Nadzorni odbor sestavlja: Miha Coren za videmsko pokrajino, Andrej Vogrič za goriško in Robert Petaros za tržaško pokrajino, v razsodišču pa so Sandro Quaglia za videmsko, Kristjan Tommasi za goriško in Aleksander Furlan za tržaško pokrajino.



Simone Clinaz poje svojo pesem Spomin od deleča

Protagonisti Sejma letos so bili te mladi, vse lepi an zlo barki, an njih bandi. Videl an poslušal smo jih kar sedem: DSL, Sons of gun, Shape, Born for music, ki so vse iz Rečanske doline, an potle' še "Cunjarje" Igorja Černa iz Barda v Terski dolini, sedemčlansko skupino 15-letne kantavtorice Beti Stregar, ki je na Senjam prišla z drugega briega Idrije, iz Kambreškega an na koncu še BK evolution Davida Klodiča, ki so bili glavni steber ciele prireditve. Z izborom piesmi našega nepozabnega Checca an starih festivalov, ki so jih predkratkim posnel na Cd, so nam v soboto ponudili še lep koncert v koncertu.

Na sejmu je bluo 12 novih, originalnih piesmi, ki so jih posneli tudi na Cd. Narliuše je po svojem okusu zbrala publika, saj so lahko vsi glasovali.

Na parvo mesto se je uvarstila pesem Zadnji poz-



28. Senjam beneške piesmi je udobila Ikeia Feletig s pesmijo Zadnji pozdrav

Beti Stregar je s svojimi Sanjami paršla na drugo mesto. Ona je prebila led, saj je parva paršla piet od tapotinkraj konfina

Senjam mladih za mlade

Protagoniste so bile skupine, videl an poslušal smo jih sedem



Posebno pohvalo zaslubi tudi Stefania Rucli, ki je z Margherito povezovala program an kar je korlo tudi zaigrala

drav, ki jo je super zapela pesmijo Sanje, ki jo je sama napisala, na trecje pa skupina Cunjarji s pesmijo Igor-

ZADNJI POZDRAV

Ti, ki me na poslušaš
in si atu, ki me gledaš,
ti, nies še zastopu,
de življenje nie na igra.
Ist na viem, ki ljubem,
kar ist ljubem te,
v koga ist vjerjem,
kar vjerjem na te.
Sada muoram iti,
ne morem vič ostati.

Počasi sada umiera
tele dan,
pa ne moreš čut mojih
besied,
ti živiš v twojih žalostnih
sanjah,
ne iskaj me vič, če me češ
zaries.

Gledi samuo an majhan

blisk ljubezni,
če na znaš pogledati v sarce,
ti, ki živiš v twojih žalostnih
sanjah,
ne iskaj me vič, če me češ
zaries.

Ti ne moreš viedet,
ki dost san te iskala
v narbu močnih barvah
od spomina, ki je šu
mimo.

Ist na viem, ki ljubem,
kar ist ljubem te,
ist na vien, ki videm,
kar ist videm te.
Sada je prepozno,
ne morem vič ostati.

besiede: Luciano Feletig; glasba:
Luciano Feletig, Dario Causero

NA VRH GORE

Sem pot končal,
jo zdaj šele začenjam?
Samo navon hodim
(sonce, drevo, tiče,
rože, trave...) na vrh gore.

Bom paršol gor?
Ali bom speka vstal
vmes....
Samo navon hodim,
to more betè,
na vrh gore.

besiede an glasba: Igor Černo

SANJE

Po mavrici naprej, vse do konca,
Ker hočem vedet, kje začetek je sonca.
Levo, desno, sploh ni važno kam,
Skupaj z vetrom daleč stran.
In ko že obupam in svetu se predam,
Se zavem spet daljnih sanj.

Sanje, hočem sanjati,
Naprej v prihodnost, v svet brez mej,
Po mavrični poti do nebes,
Kjer plesala bi svoj nori ples.

Sanje, ki peljejo me tja,
Kjer domišljija željam roko poda
In kjer vse mogoče se zdi,
V prostoru kjer iluzija zaživi.
Po mavrici naprej, na drugo stran.
Ker hočem vedet, kje dež pride

spet na dan.
Na vzhod, zahod, res ni važno kam.
Letim pač nekam, kjer želje niso zaman.

Sploh ne vem, kam so se izgubile,
Vse poti, ki so včasih me vodile.
In upanje vztrajno se iznika še naprej,
Ni več izhodov, kaj naj zdeeeeeej.

Vprašanja vsepovsod, odgovorov nikjer
In ko dokončno izgubim pravo smer,
Samo še
Sanjam, sanjam še naprej,
V začaranem krogu, kjer ni mej,
Po mavrici stopam do nebes,
Kjer plešem ta svoj nori ples.

Samo še sanjam, sanja še naprej,...
besiede an glasba: Beti Stregar



"Misljam, da smo lahko ponosni"

Z uspeh 28. Sejma beneške pesmi nosijo največ zaslug njegovi prireditelji, to so člani Kulturnega društva Rečan, ki je praznik beneške pesmi prvič priredilo že 25. julija leta 1971. Društvo samo pa je aktivno že od leta 1969 in bo naslednje leto slavilo 40-letnico svojega delovanja v korist slovenske manjšine.

O zgodovini Sejma beneške pesmi in o samem društvu Rečan smo se pogovorili z njegovim predsednikom Aldom Klodičem.

Zakaj ste se pred več kot petintridesetimi leti odločili, da boste začeli prirejati ne-

ke vrste festival beneške glasbe?

"Takrat še zelo mladi člani društva Rečan smo iskali način, da bi še bolj utrdili rabo svojega narečja. Naš glavni cilj je bil namreč že od samega nastanka ohranitev tradicij in narečja. Tako smo pomisili, da bi priredili Praznik beneške pesmi, kot smo ga namreč na začetku imenovali. Besedilo pesmi je moral biti obvezno v narečju ali slovenščini, kar se tiče glasbe, pa ni bilo nobenega posebnega določila. Ni bilo lahko organizirati tako pomembno prireditve, takrat so bili za nas zelo težki



Predsednik
društva
Rečan
Aldo
Clodig

časi, smo pa bili zelo motivirani."

Kdo je takrat sodeloval na prazniku?

"Najprej smo nastopali predvsem člani društva, a se je kmalu razširil po vsej Belečiji in do Rezije in Trbiža."

Koliko ljudi je v vseh teh letih nastopilo na sejmu?

"Sodelovalo je že približno sedemdeset avtorjev glasbe ali besedil, predstavili pa smo približno tristo petdeset novih pesmi. Mislim, da smo lahko ponosni, saj smo za naše narečje res nadeli vse, kar je bilo mogoče."

"Sejma že nekaj let ni bilo, prej pa je potekal dokaj redno. Zakaj je potem vse zamrlo?"

"Tudi v preteklosti nam ni vedno uspelo praznika naše pesmi organizirati vsako leto. Večkrat ni bilo denarja, leta 1976 ga nismo priredili,

ker so imele naše družine zradi potresa druge skrbi, včasih nismo imeli skupine godcev ali smo bili zasedeni z drugimi pobudami. S prostovoljnimi delom je pač tako. Vsakič se lahko pri čem zataknem. Kljub temu pa nam je uspelo prvih sedemindvajset sejmov organizirati dokaj redno. Od teh jih je bilo štiriindvajset lahke glasbe (letašnji je bil 25.), trije pa so bili posvečeni cerkveni glasbi. Po letu 2000 pa so stvari zamrle predvsem zato, ker ni bilo več večine glasbenikov in tistih, ki so dotele najbolj skrbeli za naš sejem. Med temi bi omenil predvsem Francesca Bergnacha - Checca, ki je bil v bistvu duša naše prireditve, saj je za glasbeni del skrbel praktično le on."

beri na strani 7



Ljudi se je zbralo zaries puno takuo v saboto ku v nediejo



BK evolution so zapiel an majhan koščič iz njih CD, ki so ga kumi posnel pa nie še paršu na dan

Vseh dvanajst piesmi so pred Sejmam tudi posnel na CD de bojo še napri živiele

Pruzapru je uduobu Rečan

Parljubljena manifestacija je privabila na Liesa ries puno ljudi



Dva mlada pjevca prvič na Sejmu, Martina Canalaz...



... an Nicola Simaz



Skupina Sons of a gun



Skupina Shape

s 6. strani

Zdaj ste pa pomembno prireditev spet obnovili.

"Ja, na srečo imamo zdaj po zaslugi podružnice Glasbene matice v Špetru spet skupino mladih glasbenikov, ki so uglašibili nekaj novih pesmi. Upam, da bodo s tem nadaljevali tudi v naslednjih letih in da bo naš Senjam spet zaživel in se bo redno ponavljaj takot kot se je pred toljimi leti.

Lepo bi bilo, če bi ga lahko priredili vsaj vsake dve leti. Vem pa, da ne bo enostavno, saj nas je vedno manj. Samo v občini Grmek nas je bilo pred petdesetimi leti še 1500, zdaj pa nas je manj kot 500."

Letos ste pesmi posneli tudi na CD. Kako pa je s starejšimi pesmimi? So tudi te kje ohranjene?

Že puno let je dobra prijateljica Sejma Anita...



organizacijo?

"Prispevki dobimo od Dežele, iz Sklada za Benečijo, pomaga pa nam tudi matična država. Potrebno je precej denarja. Zdaj stane namreč organizacija takega tipa festivala približno 10.000 evrov."

Od kod črpaté denar za

... an ku ona tudi kantavtor Daniele Capra, ki je za Senjam napisu puno lepih piesmi



V čem so glavne razlike med letosnjim in starejšimi izvedbami Sejma?

"Pesmi obravnavajo danes čisto drugačne teme. Starejša generacija je pela o ljubezni in domotožju, saj je bil takrat izredno občuten problem izseljenstva. Da-

nes ima mladina drugačne težave in imamo tako pesmi tudi o mamilih, alkoholu in revščini."

Naslednje leto slavi KD Rečan 40-letnico delovanja. Boste jubilej proslavili na kak poseben način?

"Nekaj ideje že imamo, do-

na šaroko odparlo urata.

Pohvalit pa je triebä an besiede piesmi, ki niso bile pru nič banalne, ali romantične ali podobne tistim, ki jih že poznamo. V njih so bile misli, sanje, skarbi an strah, ki so tipične za do-našnjega mladega človeka. An v puno od telih piesmi so bile misli tudi lepou poviedane an zložene. Pa tudi provokacije neso manjka-le... Ja slovenski jezik se je zdeu na ustih telih piecu-doma, na pravem mestu, ku kiek povsem navadnega, vsakdanjega. Tudi zmago-valka, Ikeia, ki je iz Čedada an na zna po slovensko je zlo zlo lepou interpretirala svojo piesam. An tuole je tudi znamenje spoštovanja do nas an naše kulture.

Na koncu bi prepisala besiede od piesmi, ki jih je napisu Simone Gomatu an se mi zdijo zaries liep program. «U tami an u nadlogah združeni se na bo-mo zgubil, nič ku zapri oči an na stojse bat, smo tle».

združeni se na bo-mo zgubil, nič ku zapri oči an na stojse bat, smo tle».

končen program pa bomo sestavili, ko bomo videli, koliko denarja imamo na razpolago. Gotovo pa bomo ob običajnih pobudah priredi- li še kaj posebnega".

Katere so vaše običajne prireditve?

"Redno prirejamo sreča-nja pesnikov in pisateljev iz treh dežel, junija kres, po-hod na Livek, razstavo stra-sil, v predbožičnem času pa tudi Deveticu."

Koliko je članov in koliko vas je v odboru?

"Letos se je včlanilo 58 ljudi, sicer pa imamo ponavadi približno sedemdeset članov. V odboru nas je približno devet, pa si delo delimo tudi z ostalimi člani.

Za vsako pobudo je odgo-vorna različna skupina lju-dij."

Tjaša Gruden

Dvojezična knjiga je izšla na pobudo slovenskega središča Planika

O Rudolfovi želenici, ki je povezovala Trbiž z Ljubljano

Slovensko kulturno središče Planika je pred kratkim izdal novo knjigo z naslovom "Bohinjska proga - La Transalpina". Avtor je časnikar Maurizio Bait, ki si trenutno deli dneve med Trstom in Ovčjo vasjo.

Rodil se je v Trstu materi Italijanki in očetu slovenskega izvora: njegov ded Andrej in babica Pepca sta bila iz Mosta na Soči, ponosnega kraja, ki ga moči še mlada Soča, in slavnega po tistem kmečkem orozju, ki izstopa na grbu tamkajšnje občine in opominja na Tolminski punt v letu 1713.

Kot časnikar je opravil vajenštvo pri Messaggeru Venetu, nato je prešel k dnevniku Il Gazzettino, kjer je delal celih 17 let, najprej kot urednik, nato kot namestnik glavnega odgovornega za kroniko. Skrbel je tudi za deželno kulturno stran. Trenutno je za isti časopis posebni po-ročevec.

Maurizio Bait je napisal veliko število strani, člankov, mnenj, pripovedi o meji in o potrebi, da vdahne življenje odprtih družbi s trojno slovensko, latinsko in germanško istovetnostjo na tem neponovljivem koščku Evrope,



**BOHINJSKA PROGA
LA TRANSALPINA**

Odlomek iz knjige Bohinjska proga - La transalpina Maurizia Baita

Iz kotline se je počasi premikala pošast

... Valter Egger, dragi prijatelj s Fužin, sedaj že ostareli potomec zadnje nemško govorče družine iz Weissenfelsa, spremila moža, ki je nekoč bil fantek in je še vedno fantič, po nepotlačenem snegu železniške proge. Star gozdar dela, kot tega ne počne več nihče - po staru šegi. Živi v drugačni življenjski razsežnosti, kjer ne štejeta navideznost in socializiranje, temveč bivanje in gozd. Valterjev dom, tisti pravi, so stečine in steze v njegovih rodbinskih gozdovih, kjer niti drevesa, ki bi ga ne poznal, ni pripovedi, ki bi mu bila megleno nepoznana.

Rudolfova železnica Ljubljana - Trbiž mu teče nad glavo že od rojstva, še prej pa je tekla nad očetovo in dedovo... Zgodovina je pustošila med narodi in je razrila zemljo, toda mostovi so ostali neoporečno na svojem mestu, pogosto na drogovih tudi električni izolatorji iz porcelana.

Železnico so zasnovali leta 1870 in odprli pred božičem, kmalu po revolucionarnem prodoru skozi mestna vrata Porta Pia v Rimu in padcu paške posvetne oblasti, dve leti pred odprtjem Tabeljske proge. Projekt je uresničilo podjetje, ki je tekmovalo z Južno železnicino in je od samega začetka povezalo potrebe gospodarstva (prvo med vsemi dobove za jeklarno Weissenfels/Fužine) z očitnimi napovedmi alpskega turizma, ki se je pionirsko in snobistično širilo na ozemlju avstro ogrskega cesarstva.

Podezelane so seznanjali z novostjo, da bo puhanje parne lokomotive spremenilo njihova življenja, njihove denarnice, njihova upanja v boljše in oprijemljive reči. Toda kmetje po Dolini od Rateč navzdol so se je zelo bali. Še vedno srednjeevske red letnih časov, letin in domaćih živali, porok in rojstev je tvegal popolno preobrazbo. Vsi, sicer zvesti podložniki, a genetsko samoupravljeni že zaradi ozemeljskega reliefsa, so kmalu razumeli, da se ne bodo mogli upreti jeklenevi konju.

Sprejeli so ga s težkim srcem, a tam v Ratečah, takoj

za Kranjsko goro proti Trbižu, kjer naj stoji postaja daleč od hiš, kot če bi lahko sodobno nevernost nadzorovali ali zarotili.

Na tistih postajah so začeli izstopati elegantno oblečeni moški, namenjeni na raziskovalne izlete, in gospe v dolgih oblačilih. Izstopali so tudi Julius Kugy in njegovi plezalni tovariši, ki so se podajali v gore, da bi alpinističnemu občetu odkrili čudesa Julijcev.

Zrasla je gostilna s prenoscem Ivana Jalena, tamkajšnjega gostilničarja in trgovca, ki je znal zavohati novi čas, prednika že z mitičnim izročilom, ki ga pravnuk Igor Jelen, geopolitolog v Trstu, opisuje v zanosni in znanstveno zastavljeni knjigi La valle dei tre confini (Dolina treh meja) kot o prednjem straži sodobnosti(...)

Človeške strasti in med njimi strah pred možnostjo, da ne bo mogoče ohraniti tistega, kar je bilo na razpolago toliko časa, so postale osrednje zanimanje družbenega življenja, ki se je širilo v svet z izseljevanjem ob vsekakor trdnem sistemu družbenega nadzora/zaščite alpskega naselja. Ostale so skupne prednostne pravice do sečenja in paša, ki jih je dodelila revnim alpskim podložnikom Marija Terezija, ostala je pravica do kopanja gramoza za pridobivanje apna, potrebnega za gradnjo domov in hlevov. V tistih časih se je iz Ljubljanske kotline, kot se dogaja dandanes drugod s hitrimi evropskimi vlaki, počasi premikala pošast, ki je pretresala travnike in tišino, v zamenjo pa je nudila delo in znanje(...)

Valter hodi enakomerno po železniškem snegu. Prekoračila sva komaj naznavno razvojje med Donavo in Donavo, med Savo Dolinko, ki se pod Beogradom izlije v Donavo, a se tu roditi v Planini med mlakami in iz peči pod Poncami, Mangartovimi skalnatimi dekleti, in v povirju hudournika, ki se steka v Mangartsko jezero (jezeri sta dve in med seboj povezani) in se prav tako spušča z Mangarta in iz njegovih ogromnih Koritnic. Potok se zlivlja v Ziljico, ki jo čez mejo v

naphanem z zgodovino, a tudi navdahnjenem z mogočnimi izzivi nadnacionalnih ekipnih iger: nekakšno branje preteklosti v prihodnosti.

Pred tremi leti je s kulturno stranko osvojil nagrado Premio Craf (Centro ricerca fotografica v Lestansu) za posnetek strani in letos poleti nagrado Premio FriulAdria (prva izdaja) za širjenje znanja in dialoga med italijansko kul-

turo in onimi iz Podonavja in Balkana. Na straneh Gazzettina je bilo v začetku leta objavljenih kar nekaj člankov z njegovim podpisom, v katerih je italijanskim bralcem predstavil pisateljski opus prof. Borisa Pahorja.

Kot sam piše v knjigi, mogočnost pojmuj kot priložnost in ne omejitev. Kdor se zaprav, zapečati svojo usodo. Knjiga je v slovenščino prevedel Aldo Rupel.

Knjiga je torej dvojezična in napisana v pesniškem slogu, kot je sicer avtor vajen pisati. Tekst knjige je nastal ob stoletnici Bohinjske proge, rdeča nit je vsekakor železniška proga, seveda ob takoi-

menovani Rudolfovi železniči, ki je povezovala Trbiž z Ljubljano in tekla skozi severno vzhodno ozemlje Kanalske doline. Hkrati avtor v knjigi obuja na pesniški in zelo berljivi način spomine na svoja otroška in najstniška leta. Vsebini daje potem še priokus zgodovine in njegovo gledanje na dogodke, ki so se odvijali v preteklosti v srednji Evropi, s spremljajočo mislio, da mora biti zgodovina napisana do kraja, brez obsodbe vrednih opuščanj z ene in druge strani. Središče Planika je knjigo izdal ob finančni pomoči krajevne gorske skupnosti.

Rudi Bartaloth



ga doprinoso v bojih proti Napoleonovi Armadi na travnikih, koder danes smučamo in gradijo privlačna počitniška stanovanja za več družin, je skupina lepih deklet v značilni noši sprejela Hitlerjeve vojake z metanjem cvetic SS-ovcem na konjih, ki so stopali z dolgim korakom po travnikih. Človek nosi v sebi mnogo moralne bede in malo plemenitosti. Šolske knjige - vse knjige vseh šol vse naše mladine teh naših obmejnih ozemelj - niso na višini toljšne tukajšnje Zgodovine.

Tu gor ljudje gorovijo vsevprek venec gorovic romanskega, slovenskega in germanškega izvora, nekakšna nova lingua franca, ki jo lahko sproti spreminjajo kot tisto med Križarji iz vse Evrope v Sveti deželi. Tedaj so jo imenovali Čezmorsčina. Prevladovala je frankovščina z dodatki katalonščine, nekaj italijanskih besed pomešanih s severnoščinkami iz Severne in Srednje Evrope, pokristjanjene celine, ki je v božjem imenu prebadala z meči ljudi nekega drugega boga.

Na Trbižu kot v Trstu, na Sabotinu in v Kobaridu ali na Piavi, tako v prekletem Trnovskem gozdu kot na beli mejni črti med hišami in sredi pokopališča v Gorici, v Rizarni pri Sv. Soboti kot v Bazovici mora Zgodovina biti napisana do kraja, brez obsodbe vrednih



Canti popolari sloveni in Friuli Beneškoslovenske ljudske pesmi

Iniziamo da questa settimana la pubblicazione a puntate di una serie di articoli e di ricerche sui canti popolari sloveni della provincia di Udine.

Si era finora affermato che nel Friuli esisteva come forma quasi esclusiva di poesia popolare, la villotta, come ebbi già occasione di provare nello scorso congresso delle tradizioni popolari tenuto in Udine.

Ora, per dimostrare ciò che il prof. Michele Barbi sostiene e dimostra per le altre parti d'Italia e in particolare per la Toscana, che, cioè, la vecchia dimensione geografica che segnava l'espansione della poesia popolare epico-lirica nella nostra penisola (vedere per es. il Nigra) non ha nessun valore, ma sto occupando di una raccolta di tale poesia in Friuli, raccolta che è già ben avviata.

Finora la maggior parte delle mie ricerche si sono estese nella vallata di Forame d'Attimis, cioè circa nel centro di quella zona della Slavia Friulana compresa tra Tarcento e Cividale.

E qui ho trovato molto interessante stabilire un confronto tra la poesia popolare dietro italiana, intendendo con questo la poesia infiltrata lassù dalla pianura sottostante (e perciò anche la friulana e la veneta), e la slo-

vena, la quale, forse per la difficoltà di superare le barriere montuose, o forse per l'isolamento in cui si trovano questi slavi di confine dal ceppo centrale, è in proporzione molto inferiore di fronte a quella, sebbene essi parlino raramente e male l'italiano, che imparano a scuola, e poco e male il friulano. Per questo ho iniziato anche una ricerca di poesia popolare slovena nella valle di Forame, di cui nessuno ancora si è occupato.

La raccolta che ora presento non ha certo la pretesa d'essere completa: ci saranno, senza dubbio, diversi altri canti, che cercherò di raccogliere diligentemente in seguito, pubblicandoli insieme a questi, ma in modo più organico e con le relative varianti, le quali sono spesso notevoli per il lungo cammino percorso dai canti stessi per giungere fino a quei paesi remoti. Intendo aggiungerci anche uno studio comparativo già in corso con i veri e propri canti sloveni d'oltre confine, aiutandomi anche con le raccolte già pubblicate.

(Renata Steccati, *Canti popolari sloveni in Friuli*, da "Rivista di letterature slave", settembre-dicembre 1932)

La mamma è Angela Dorbolò di Biarzo, il papà è Luca Mauro di Latisana

Quattro cuginetti per la piccola Martina!



In una grande famiglia dopo quattro vispi maschietti, è arrivata questa splendida bambina, Martina! Con gioia lo annunciano i cuginetti Alessandro e Matteo (nella foto), Michele e Matteo.

Martina è nata il 20 novembre all'ospedale di Udine. È la prima bimba di Angela Dorbolò di Biarzo (San Pietro al Natisone) e di Luca Mauro di Latisana.

Da ottobre la giovane famiglia vive a Sanguarzo, così per i nonni Dino e Assunta di Biarzo sarà più facile andare a coccolare la loro nipotina, ma di certo non man-

Alessandro
an Matteo
Dorbolò
so pru veseli,
de imajo
adno kuzino
za varvat!

cheranno di venire a trovarla anche i nonni di Latisana, Amalia e Gino!

Martina sarà ora la "principessa" della famiglia, ma i cuginetti non sono per nien-

te gelosi, anzi! Sanno perfettamente che i loro papà e le loro mamme, nonché gli zii e le zie, ma soprattutto i nonni, hanno sempre tanto amore per tutti!



A Martina gli auguri di una vita serena da nonni, zii e zie, cugini, parenti ed amici tutti. E a tutta questa grande famiglia... un sereno Natale e felice 2009!

La famiglia Blasetig - Talotti festeggia la laurea di Andrea!



A coronamento degli anni di studio trascorsi in laguna e dopo non pochi viaggi a/r con il treno Udine-Venezia, giovedì 13 novembre, presso la sede della Facoltà di Lettere e Filosofia - Università Ca' Foscari, Andrea si è laureato in Filosofia discutendo la tesi "La meravigliosa favola orientale di un santo ignudo - estetica musicale nelle opere di W. H. Wackenroder". All'avvenimento non hanno voluto mancare i soddisfatti genitori Ines e Pin e nemmeno una copiosa pioggia che accompagnata dall'alta marea ha reso Venezia quanto mai burrascosa. Nella foto i nostri eroi soddisfatti dopo le congratulazioni della commissione d'esame e prima... della doccia di ritorno!

V nediejo bo sveta Barbara



V nediejo 7. decembra naši bivši rudari, ex minatori an njih družine počastijo njih pomočnico, sveto

Barbaro. Za organizat srečanje, ki je tradicionalno, poskarbi Zveza slovenskih izseljencev - Slovenci po

svetu.

Ob 11. bo sveta maša v Špietre, v cierkvi svetega Kvirina, zak te veliko postrajajo. Po maši se zborejo pred spomenikom minatorju pred špietarskim kamunam, kjer se zmislejo na vse naše može an puobe, ki so kopali karbon v belgijskih mi-

nierah an ki jih nie vič na telim svetu. Po kozarcu vina v Špietre puodejo na kosilo v Dolegna del Collio, k Viničiu. So poskarbel tudi za muziko. Cajt za se vpisat je do donas poputan, četartak 4. decemberja. Poklicita na 0432/732231, 0432/730153 al na 335/5497797.

Zadnji dan lieta v San Stino!

Se parpravljamo na silvestrovjanje, za se veselit na zadnji dan lieta. Vsak gleda preživjet lieuš, ki more tel poseban dan, nie važno, important kje, more bit doma al pa kje po svete.... vsi pa se troštajo bit v družbi svojih te dragih al pa pravih parjatelju.

Takuo tisti, ki so v "Associazione pescatori sportivi Albarella", ki ima svoj sedež na Čemurju so organizirali silvestrovjanje v San Stino di Livenza.

Bo vičerja z ribami an je odparta vsemi, naj sta člani

(soci) al pa parjatelji tele skupine.

Iz Čemurja se popejeta s koriero ob 18.30. Kar prideva v ristorant bota vičerjal an, sevieda, tudi se vesel. Na Čemur se varneta... drugi dan, parvega ženarja 2009, okuole dvieh zjutra.

Za se vpisat (80 evro, koriera an vičerja) poklicita na tel. 0432/714117 (Alberto) al pa na 0432/723377 (Aldo). Moreta tudi iti na Čemur, kjer ima sedež asocijacijon. Za se vpisat imata cajt do 24. decembra, pohitita de na zgubta tele parložnosti!

nedieja 14. decembra
BRUNICO
ogled mesta an božični targ

ob 6.00 odhod iz Sauodnje - ob 10. pridemo v Brunico an pregledamo mesto - za kosilo vsak naj poskarbi za se - ob 17. odhod iz Brunico - ob 22. se varnemo v Sauodnjo

Vpisovanje do 5. decembra za Sauodnjane, potle dokjer je prestor pa za fureste: Daniela 0432/714303 - 731190 Sabrina 0432/714304 - bar Crisnaro Savogna 0432/714000

Meditazione
sui cuori gemelli
e trattamenti dimostrativi
di pranic healing

incontro del 11.12.2008
con festina augurale
presso canonica di Azzida
(San Pietro al Natisone)
dalle h 19.30

Info: Danila 339 3116666
Alessandra 333 7797264

**PRODAJAMO
VENDESI**

Prodam domače ekstra deviško olje iz sort belica in leccino iz oljčnika nad Miljam. Vendo olio extravergine di oliva, qualità bianchera e leccino, coltivate in zona Muglia. Tel. 0432-727631

**VENDESI da stallone
nelle Valli del Natisone**
ottimo concime per campi e orti. Telefonare
0432/723147 ore pasti

**VENDO
buona legna da ardere
anche piccole quantità.
Telefonare al numero
340/7846185**

Risultati

1. Categoria	
Maranese - Valnatisone	3:0
Juniores	
Cormons - Valnatisone	3:3
Amatori	
Pozzuolo - Filpa	rinv.
Pizzeria Le Valli - Pizz. Al sole 2	2:0
Dinamo Korda - Sos Putiferio	1:4
Savognese - Friulclean	rinv.
Pol. Valnatisone - Plaino	rinv.
Calchetto	
Merenderos - Boca Juniors	6:2
Paradiso dei golosi - EAP Udine (rec.)	16:5
Pizz. Moby Dick - Essicatoio Dorbolò	6:8
Essicatoio Dorbolò - Dif Abr. Imp. (rec.)	1:3
Pallavolo maschile	
Aurora Volley - Pol.S.Leonardo	3:0
Pallavolo under 13 misto	
Pol. S. Leonardo - Pav Udine	0:3

Prossimo turno

1. Categoria	
Valnatisone - Codroipo	
Juniores	
Valnatisone - Azzurra Go	
Allievi	
Valnatisone - Brugnera	
Moimacco - Cussignacco	
Giovanissimi	
Sacilese - Valnatisone	
Valnatisone - Pasianese	
Esordienti	
Valnatisone - Italia San Marco	
Amatori	
Filpa - Drag Store FT	(6/12)
Calchetto	
Pizzeria da Raffaele - Merenderos	(5/12)
Paradiso dei golosi - Artegna	(8/12)
Modus - Essicatoio Dorbolò	(5/12)

Classifiche

1. Categoria

Aquileia 28; Maranese 27; Union Pasiano 21; Cjalins Muzane 20; **Valnatisone** 19; Sesto Bagnarola 16; Codroipo* 15; Prata 13; Ancona, Paviese 11; Palazzolo, Aurora Buonacquisto, Torreanese 10; Ricreativo Latina 9; Varmo*, Risane 6.

Juniores

Forum Julii 21; **Valnatisone***, Pasianese 20; Serenissima* 19; Cormons 16; Sedegliano*, 15; Tre Stelle** 11; Torreanese*, Varmo**, S. Gottardo 9; Ol3** 6; Azzurra Go* 5; Asso-sangiorina 4; Fortissimi 0.

Allievi Regionali

Donatello 23; Brugnera, Pordenone, Virtus Corno 21; Sanvitese 18; San Luigi 16; Cormor 12; Extra 10; **Valnatisone** 9; Pro Cervignano 8; Pomlad, Fincantieri 2.

Allievi Provinciali

Bearzi, Tre Stelle 24; Union 91 17; Cometzazurra 16; Forum Julii 14; **Moimacco** 13; Azzurra* 12; S. Gottardo 10; Buttrio 9; Se-

renissima*, Pol. Lestizza* 6; Cussignacco* 4; Rangers 3; Pagnacco 0.

Giovanissimi Regionali (gir. B)

Ponziana*, Ancona** 22; Azzanese**, Italia S. Marco** 16; Sacilese** 12; Trieste calcio**, **Valnatisone**** 10; Bearzi** 9; Tolmezzo Carnia* 3; Aquileia** 0.

Giovanissimi Regionali (gir. C)

Donatello 24; Com. Fiume Veneto Bannia, Tamai 21; **Moimacco** 20; Sanvitese 13; Pasianese 10; Ol3 8; S. Giovanni 6; Latisana Ricreativo 5; Pro Romans 3.

Giovanissimi Sperimentali

Donatello 21; Bearzi 17; Pasianese, Ancona 16; Nuova Sandanielese 12; Tolmezzo Carnia 11; **Valnatisone**, Reanese*, Manzane 8; Pagnacco, S. Gottardo 7; Azzurra* 3.

Amatori U.I.S.P.

Filpa Pulfero 12; Drag Store FT, Mereto di Capitolo 11; Bagnarla Arsa 10; Bar Centro 9; Pozzuolo 6; Hot And Cool, Rangers Terzo 4; Rangers Monfalcone 3; E. S. Rojalese 0.

Amatori Collinare (2. categoria)

Pizzeria Le Valli 14; **Sos Putiferio**, Rojalese 13; Campeglio 11; Axo Buja*, Billerio/Magnano 10; Pizz. al sole 2*, Dinamo Korda* 8; Sammardenchia*, Colugna 5; Real Buja 4; Gemona 3.

Amatori Collinare (3. categoria)

Bleus Fc, Collerumiz 11; Plaino*, **Savognese** 9; Montegnacco*, Colleredo*, **Pol. Valnatisone** 9; Pingalongalong, Racchiuso**, Tuttomeccanica Trep** 7; Friulclean* 5; Il Savio* 3.

Calchetto Amatori U.I.S.P.

Paradiso dei golosi* 11; Santa Klaus 10; Merenderos 9; Boca Juniors 8; Santa Maria* 7; Cussignacco 6; Città di Carlino*, La Viarte*, EAP Udine, Pizz. da Raffaele 5; Artegna** 4; Copia e Incolla*, Real Feletto** 3.

Calchetto Amatori Collinare

Crazy Team Feletto* 12; Artegna, Modus* 10; Dif Abramo Impianti* 9; Abs 8; **Essicatoio Dorbolò*** 6; Pizz. Moby Dick 5; Village Centro Fitness**, Pizzeria Cantina Fredda* 4; Futsal Udine, Forever* 0.
*Una partita in meno; ** due in meno.

Nel week end condizionato dal maltempo nel campionato amatoriale di seconda categoria protagoniste le valligiane

Pizzeria Le Valli e Sos Putiferio avanti tutta

Sconfitta la Valnatisone a Marano - Merenderos e Paradiso dei golosi protagoniste nel calchetto amatoriale

Nel campionato di Prima categoria la sfida tra la seconda della classe Maranese e la **Valnatisone** si è chiusa con il successo dei padroni di casa. Grande rammarico per i valligiani guidati da Ezio Castagnaviz che hanno iniziato bene, procurandosi tre nitide palle gol, la prima con Miano che si vedeva respingere il pallone di piede dal portiere avversario, successivamente con Iuretic che aveva superato anche il portiere, ma il pallone veniva respinto da un difensore prima che varcasse la linea, infine Petrello in acrobazia calciava il pallone di poco a lato. Passata la paura la Maranese andava in vantaggio al 27' siglando un'eurogol.

Rocambolesco finale degli **Juniores** della Valnatisone sul campo di Cormons. I ragazzi guidati da Pietro Dorigo, sotto di un gol, hanno rimediato con due gol di Giovanni Tropina portandosi in vantaggio. I padroni di casa riuscivano a riportarsi in parità prima di subire la terza rete siglata da Aldijan Aljkajnović. Con due giocatori in meno a seguito di due cartellini rossi i padroni di casa riuscivano a riequilibrare le sorti della partita siglando il definitivo pareggio nell'ultimo minuto di recupero.

Per il programmato turno di riposo non hanno giocato gli **Allievi Regionali**, **Provinciali**, i **Giovanissimi Regionali**, **Sperimentali** per gli impegni delle rappresentative.

A tale proposito da segnalare che nella formazione di Udine, che ha superato Trieste 4-0 e Cervignano 3-0, hanno giocato quattro ragazzi valligiani: Gabriele Go-

(entrambi finivano a terra) veniva sanzionato dall'arbitro con un calcio di rigore, trasformato dai maranesi. La Valnatisone non ci stava cercando fino alla fine il gol della bandiera rischiando la capitolazione in due occasioni, ma il bravo portiere Menichino riusciva a rimediare.

Rocambolesco finale degli **Juniores** della Valnatisone sul campo di Cormons. I ragazzi guidati da Pietro Dorigo, sotto di un gol, hanno rimediato con due gol di Giovanni Tropina portandosi in vantaggio. I padroni di casa riuscivano a riportarsi in parità prima di subire la terza rete siglata da Aldijan Aljkajnović. Con due giocatori in meno a seguito di due cartellini rossi i padroni di casa riuscivano a riequilibrare le sorti della partita siglando il definitivo pareggio nell'ultimo minuto di recupero.

Per il programmato turno di riposo non hanno giocato gli **Allievi Regionali**, **Provinciali**, i **Giovanissimi Regionali**, **Sperimentali** per gli impegni delle rappresentative.

A tale proposito da segnalare che nella formazione di Udine, che ha superato Trieste 4-0 e Cervignano 3-0, hanno giocato quattro ragazzi valligiani: Gabriele Go-

signach centrocampista del Moimacco, Emanuele Flebus centrocampista della Valnatisone, Fabio Leonardi, attaccante della Virtus Corno che ha fatto centro una volta contro Trieste e due contro il Cervignano e Marco Crast centrocampista della Forum Julii.

Sono state rinviate a causa del maltempo e dei terreni impraticabili le gare degli **Esordienti** della Valnatisone e dei **Pulcini** dell'Audace di San Leonardo.

Stessa sorte a Pozzuolo, dove era in programma la ga-

ra della **Filpa** di Pulfero, del campionato UISP.

Nel campionato di Seconda categoria amatoriale del Friuli collinare prosegue la corsa di testa della **Pizzeria Le Valli** che ha superato la Pizzeria Al sole 2 con un rotundo successo. Primo tempo ben giocato dai padroni di casa che però non sono riusciti a creare delle buone occasioni da rete. Al 20' Iuretic Graziano si trovava da solo davanti al portiere ma tirava centralmente. Nella ripresa la formazione allenata da mister Caiati spingeva di più ed al 20' Rossi centrava la traversa degli avversari. Passavano alcuni minuti e stavolta a creare una azione da gol toccava a Daniele Rucchin che superava il portiere calciando a colpo sicuro nella porta sguarnita, ma il prodigo recuperò di un difensore avversario respingeva il pallone prima che superasse la linea bianca. Dopo lo scampato pericolo gli ospiti si rendevano pericolosi con una conclusione con il pallone diretto all'incrocio dei pali, ma il bravo portiere Clocchiatti riusciva a deviare la sfera in calcio d'angolo. Alla mezz'ora Pomarico fuggiva in azione di contropiede sulla fascia destra, entrava in area dove veniva atterrato da un difensore. L'arbitro concedeva la massima punizione che lo stesso calciatore trasformava, portando in vantaggio Le Valli. Subito la rete gli ospiti cercavano il pareggio

sibilançandosi in avanti ed a cinque minuti dal termine Vidic, servito da Besić, segnava la rete della sicurezza.

In questo girone viaggia nelle prime posizioni la **Sos Putiferio** che, con il largo e meritato successo ottenuto a Campeglio, si mantiene nelle posizioni di vertice della classifica ad una lunghezza dai "cugini" di Drenchia. Mi-

chele Osgnach autore di una doppietta, Roberto Clari e Massimo Congiu hanno firmato la quaterna dei savognesi.

Nella terza Categoria le partite in programma per la **Savognese** e la **Polisportiva Valnatisone** di Cividale sono state rinviate a causa della impraticabilità dei campi di gioco di Savogna e Podpolizza di Pulfero.

Il Collinare nel prossimo week-end osserverà un programmato turno di riposo che potrebbe consentire il recupero della gara di Savogna, se le condizioni del tempo e del terreno di gioco lo permetteranno.

Nel campionato di calcetto U.I.S.P. vittoriose le due formazioni di San Pietro al Natisone. I **Merenderos** hanno superato la Boca Juniors, mentre nel recupero con la EAP Udine il **Paradiso dei golosi** ha travolto gli Udinesi. Nel calchetto amatori l'**Essicatoio Dorbolò** di San Pietro al Natisone ha rimediato una vittoria ed una sconfitta.

Paolo Caffi



La formazione dei Pulcini dell'Audace di S. Leonardo

Sotto rete Pod mrežo

Nel campionato di Prima divisione maschile i ragazzi della Polisportiva San Leonardo sono ritornati a mani vuote dalla trasferta udinese con l'Aurora. I padroni di casa si sono imposti 3-0 (25:12, 25:20, 25:18).

Il campionato di Prima divisione nel prossimo week-end osserverà un turno di riposo.

La Polisportiva ha iniziato il campionato under 13 misto ospitando la Pav Udine. Gli udinesi si sono imposti con il risultato di 3-0. Per la seconda giornata di campionato la formazione valligiana ha giocato a Fades martedì sera.

Classifiche

Prima divisione maschile

U.S. Friuli 15; Pippoli team Up. 13; Aurora volley Udine 12; Aspa Lg Computer 10; Polisportiva Blu volley, Caffè Sport, Mcf Pasian di Prato 9; Flusystem Pradamano 8; Volley Ball Udine 7; Rojalese 6; **Polisportiva San Leonardo** 5; Volley Codroipo, Stella volley 1; Edildue Ausa pav 0.

Under 13 misto

Pallavolo Faedis, Pav Udine 3; Danieli 2; Il Pozzo 1; **Polisportiva San Leonardo**, Aurora volley nero 0.

ŠPORT PO SLOVENSKO

ATLETIKA
MET DISKA

DISK
METALNI KROG
MOTOC

Veseu rojstni dan, mama Tonina!



Vsak bi podpisu za prit do 95 let takuo "in gamba" ku Antonia Crainich! Sta lepuo prebral, Antonia Crainich, uduova Tomasetig - Tonina Potpotnikova v sredo 10. decembra dopune 95 let.

Tonina je iz Dreke, nje mož je biu Pepo Flipacou iz Dubenijega. Imiela sta devet otrok, samuo še dva sta ostala: Gabriella v Čedade,

an Gianni v Staranzanu. Do malo cajta od tega je Tonina živila sama v nje hiši, an čeglih nje otroc so jo hodil pogostu gledat, še posebno Gabriella, ki stoji buj blizu Dreke ku Gianni, je skarbiela sama za se. Pa ne samuo: skarbiela je za nje otroke, za nje navuode an za pranavuoda. Seda je že nomačo cajta, ki živi par hčeri

Gabrielli an nje družini, patuole na pride reč, de na die-la nič! Mole za vso nje družino, prebiera, gleda televizjon an vie vse, kar se na sviete gaja, an še kuo zna lepuo poviedat, kaj misli! Die-la "na unčinet", ku de bi imiela šele dvajst liet. An zlo, zlo je vesela, kar se okuole nje zbere vsa družina. Jih je zaries puno!

An part se jih vide an na te-li fotografiji: s čeparne roke so navuodi Marco, Stefano, Barbara, pranavuod Ales-sandro, nona Tonina an še navuodi Luca an Andrea.

Na 12. novemberja Tonina je ratala še ankrat bižno-na: rodila se je Alessia. Mama do čičice je nje navuoda Barbara, tata se kliče pa Giuseppe, nono je Gianni

(sin od Tonine), nona pa Renata Simonelig, ki je le iz Dreke. Vsi žive v Staranza-ne.

Draga Tonina, puno do-brega vam želijo vaš otroc Gabriella an Gianni, zet Gino, neviesta Renata, navuodi an njih družine an vsi ti-sti, ki vas imajo radi. Buog vam di še puno zdravja an kuraže za iti takuo napri!



V dvojezični šuoli v Špietre učiteljca je dala za šolsko nalogu (compi-to in classe): "Povejta ka vam se je zgodilo tu adan tedian, kjer muoreta imenovat vsieh sedam dni".

Pet minutu potle Per-inac je že dau njega pi-smo učiteljci: "To prete-klo nediejo muoj tata je šu na jago an je ubu ad-nega zajca takuo velikega, de smo ga jedli tu pandiek, torak, sriedo, četartak, petak an sabo-to!".

Grof an grofica sta se griela za velikim ognjam an se pogovarjala gor mez njih staroust.

- Kadar adan od nas dvieh umarje - je jala grofica - ist puojdem živet in muo grad gor na vesoko goro!

Adna žena je šla na vi-zito h miedihu ginekolo-gu. Potle, ki jo je pazljivo (attentamente) previ-zitu, ji je jau:

- Gospa, imam lepe novice za vas!

- Nisem gospa, go-spoud dohtor, sem go-spodična!

- Alora imam slave novice za vas!

Adna liepa čeča z min-ikrilam se j' parbljala h adnemu možu, ki je se-deu na sofa v hall od zna-nega hotela an mu je ja-la:

- Če hočete me pejat spat v vašo pastiejo, mi muorete dat dviestuo evro!

- Dviestuo evro? Al si znoriela? Ti dam narvič dvajst evro!

- Niti za sanjo! Al dviestuo al nič! - je po-tardila čeča.

- Alora nič! - je od-guori mož.

Kajšan dan potle le ti-sti mož je šu nazaj v tist hotel z njega ženo pod pasko. Ku ga je zagleda-la liepa čeča z minikrilom je smehe vzkliknila:

- Al si videu, ka si do-biu za dvajst evro?!

Adan Amerikan, adan Niemac an adan Italijan so hvalil vsak svoj narod.

- Mi drugi - je jau Amerikan - imamo ne-botičnike (grattacieli) ve-soke, ku brieg Everest!

- Zniži, zniži!

- Beh, manjkajo nar-vič dva parsta!

- Pa mi drugi - je jau Niemac - smo izdelali an tondin duh, ku ekvator!

- Zniži, zniži!

- Beh, manjkajo nar-vič dva parsta!

- Mi drugi - je jau Ita-lijan - imamo... žene, ki rode otroke po rit...

- Zniži, zniži!

- Beh, manjkajo nar-vič dva parsta...

Maria Drejova ima stuo liet!



Maria Bergnach è nata a Lase di Drenchia il 2 dicembre 1908, e quest'anno ha compiuto 100 anni! La sua non è stata una vita facile. Rimasta sola con sei figli ha lavorato giorno e notte per crescerli. Purtroppo due, Mario e Bruna, non ci sono più. Maria ora vive con la figlia Alma che vede della mamma come lei ha visto di loro quando erano piccoli. Molto vicine le sono anche le altre figlie Mirella, Albina e Maria, e tutta la famiglia. Una famiglia grande con nipoti e pronipoti che ancora una volta vogliono dirle che le vogliono tanto bene e la ringraziano per tutto quello che ha fatto per loro. La famiglia ringrazia il dottor Quargnolo che in tutti questi anni ha seguito e segue la loro cara mamma, nonna e bisnonna.

V torak 2. decembra Maria Bergnach je dopunila 100 let! Maria je med tistimi ženami, ki nam je težkuo za-stopit, kakuo so mogle pre-nest vse težave, ki so jih imiele v njih življenju.

Rodila se je v Tinacovi

družini na Laze v dreškem kamunu lieta 1908. Se je oženila v Gorenjo Dreko, nje mož je biu Pepo Drejou. Imiela sta šest otrok. So bli težki cajti, mizerja je bla po vsih naših dolinah an ku puno drugih naših moži tu-

di Pepo je šu dielat v Belgijo. Maria je ostala sama tle doma an sama je veredila nje veliko družino. Dielala je nuoc an dan v gruntu, v hlieve an tan doma za de nje otroc bojo imiel za jest, za se oblieč an obut.

il fratello, la cognata, gli zii e le zie, i cugini e tutti quelli che gli hanno voluto bene.



Puno krat študieramo, ka-kuo so mogli naši judje, an še posebno žene same, pre-nest vse tuole. Za šigurno puno jim je pomagala viera, an tudi Maria je bla zlo vier-na.

Lieta so šle napri, Maria je ratala tudi nona an bižno-na. Pomislita, te parvi pranavuod ima "že" 30 liet! Na žalost sin Mario an hči Bruna sta ji že umarla. Ostale so ji šter čeče: Alma, Mirella, Albina an Maria. Vse žive tle po Laškem. Te narbuji bli-zu Dreke je Alma, ki stoji bli-zu Čedada an pru ta par nji Maria živi že puno liet.

Sevieda, lieta so lieta, stu so stuo!, an Maria nie vič dobrega zdravja. Lepuo skarbi za njo Alma: nuoc an dan, takuo ki je mama Ma-ria skarbiela za njo, za nje bratra an za nje sestre. Kajšan krat Buog poverne dobre, ki ga nardiš v življenju.

Maria, stuo liet ste učaka-la!

Srečna ste, ki imate take barke otroke, ki vas lepuo varjejo an ki s sarcam vam še ankrat diejo: veseu rojstni dan, draga mama, nona an bižnona an Bohloni za vse, kar ste za nas nardila.

La Gubana della Nonna

PRODUZIONE ARTIGIANALE DI DOLCI TIPICI DELLE VALLI DEL NATISONE

Fraz. Azzida - 33049 San Pietro al Natisone (Ud)
Tel/Fax 0432.727234

CESTI NATALIZI - CONFEZIONI REGALO



Passaparola

ABBIGLIAMENTO

Uomo-donna-articoli regalo

domenica 14-21 e lunedì 8 dicembre aperto

B.go S. Valentino - Azzida - S. Pietro al Natisone. Tel. 0432.727751

novi matajur

Tednik Slovencov videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 34 evro
Druge države: 40 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 1672631

USP
Včlanjen v USP
Asociato all'USP

TEL. 00386 31 837 218



PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

**Tečaj smučanja
v Podkloštru**

konec januarja / februarja 2009

corso di sci ad Arnoldstein

fine gennaio / febbraio 2009

Predvpsi do 15. decembra, potrditev do 10. januarja
Preiscrizioni entro il 15 dicembre, conferme entro il 10 gennaioinfo: Flavia 0432/727631 (ore serali)
Daniela 0432/731190 (ore ufficio) - 714303 (ore serali)

Anna an Leonardo, prava beneška ojcet!

Liepa, mlada an elegantna je vstopila v cerkvijo svetega Šinžiliha v Kozici, na 4. otuberja, noviča Anna Bernich iz Doljenjanega, kjer jo je čakuje zaljubljen novič Leonardo Craiñich iz Lies.

Pred utarjam jih je čakuje pa mons. Marino Qualizza za začetek mašuvat in požegnat njih poroko, an tudi dve priče poroke: Simone Tomasetig iz Kozce za novičo, in Matijaž Gregorčič iz Kobarida za novičo.

Slavnostna (solenne) je bila maša an ganljiva (commovente) je bila pridga od mons. Marina, pa le buj ganljivo je bluo, kadar novič Leonardo je nataknut rinko na tresoči (tremante) parst od noviče Anne, ki glich tenčas sta ratala mož an žena.

Pred cierkvijo se je zbralio ries puno ljudi: žlahta, vasnjani an puno, puno parjatelju, ne samou iz Benečije, pa tudi iz Laškega an Slovenije, ki so zamedli noviče z rajzam, de jim bo nosu srečo v njih življenuku kupe.

Malo dol mimo so čakal za branit novičam pa Franco Bernad, Maurizio Tarbjan an Fabrizio Šimul, ki so jim storli zažagat tajšan tard hlod, de sta se maltrala obiuno uro!

Kadar sonce je že zahajalo za brieg, smo se pobrali vsi v Podbuniesac, v gostilno Škofo za vičerjo, ki je bries posebno dobra.

Za muziko an za ples so poskarbiel "Trije prasički", an znani ansambel iz Zgonika blizu Tarsta.

Veliko veselo pa je ratalo, kar so

paršli harmonikari iz vse Benečije, kolegi an parjatelji od noviče. Med njimi tudi znani Stefano Mašerucu, Ezio Kalutu, Christopher Čižguju.

Puno vesela so parnesli tudi parjatelji od Pusta iz Sriednjega v njih tradicionalnih obliekah in "glasnimi zvončki".

Tudi parjatelji od Beneškega gledališča so parnesli smešna darila novičam.

Vse tuole je šlo napri do štierih ponučni, kadar vsi trudni an veseli smo se pobrali pruot duomu.

Draga pranavuoda Anna, in dragi Leonardo vam želim te narvenč dobre na svete an... puno otročču liepih an barkih ku tata an mama.

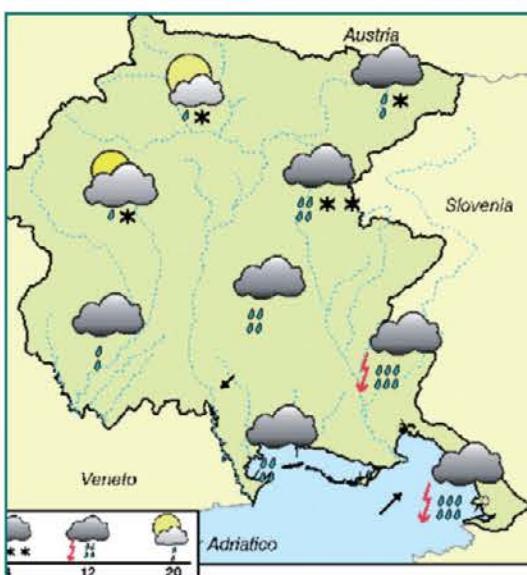
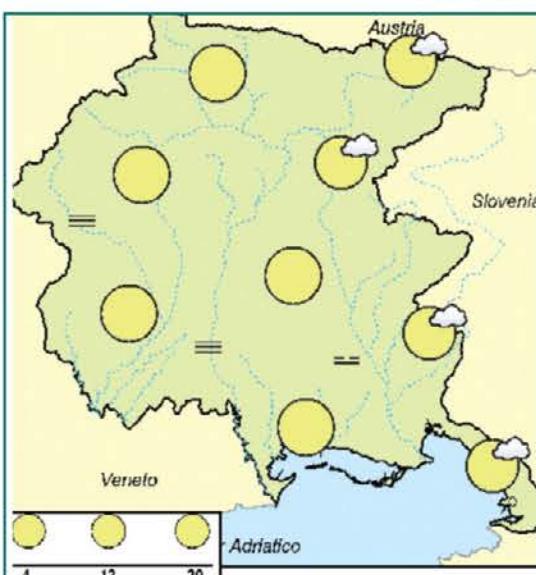
Guidac



VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEŽELNA METEOROLOŠKA OPZOVALNICA FJK ARPA OSMER

Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it

**SPLOŠNA SLIKA**

Suhe tokove bo jutri zamenjala atlantska fronta.

Četrtek, 4. decembra

Danes bo v glavnem jasno, delno oblačno bo le na vzhodu. Zjutraj bodo tudi v nižinah poledice, ponoči pa megla.

Petek, 5. decembra

Jutri bo v glavnem oblačno s padavinami. Na vzhodu so možne nevihte, na zahodu pa bo padavin manj in popoldne bi se lahko tudi zjasnilo. Nad 700 metrov bo snežilo.

OBETI

V soboto bo oblačno in spremenljivo vreme. V nižinah in dolinah bo ponekod megla. V nedeljo se bo vreme izboljšalo, tudi v nižinah pa je nevarnost poledice.

Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	-3/0 2/5
Najvišja temperatura (°C)	8/11 9/12

Srednja temperatura na 1000 m:	+2°C
Srednja temperatura na 2000 m:	-3°C

Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	3/6 6/9
Najvišja temperatura (°C)	6/9 8/11

Srednja temperatura na 1000 m:	0°C
Srednja temperatura na 2000 m:	-4°C

Ure sonca	Sončne megla vidljivosti	Megla	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter	Padavine (od polnoči do 24h)	Nevihta	Sneg						
jasno	zmembo obl.	spremenlj.	oblačno	pretežno obl.	nizka obl.	lokalni	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne	obilne	
8 ali več	6-8	4-6	2-4	2 ali manj		3-6 m/s	>6 m/s		0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm	

Informacije za vse**Guardia medica**

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoc je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvicer do 8. zjutra an sabato cievo dan do 8. zjutra od pandejka.

Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4
Consultorio familiare
0432.708611
Servizio inferm. domic.
0432.708614

Kada vozi litorina

Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

15.26, 16.40, 17.40, 18.45,

19.55, 22.15

* samou čez teden

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad	7081
Bolnica Videm	5521
Policija - Prva pomoč	113
Komisariat Čedad	703046
Karabinieri	112
Ufficio del lavoro	731451
INPS Čedad	705611
URES - INAC	730153
ENEL	167-845097
Kmečka zveza Čedad	703119
Ronke Letališče ..	0481-773224
Muzej Čedad	700700
Čedajska knjižnica	732444
Dvojezična šola	717208
K.D. Ivan Trink	731386
Zveza slov. izseljencev ..	732231

Občine

Dreka	721021
Grmek	725006
Srednje	724094
Sv. Lenart	723028
Špeter	727272
Sovodnje	714007
Podbonesec	726017
Tavorjana	712028
Prapotno	713003
Tipana	788020
Bardo	787032
Rezija	0433-53001/2
Gorska skupnost	727325

Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA 7. DECEMBER

Api Čedad (na pot pruot Manzanu)
PONEDELJEK 8. DECEMBER
Api Čedad (na pot pruot Manzanu)
Esso Čedad (na pot pruot Vidmu)
Tamoil v Karariji

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 5. DO 11. DECEMBER

Srednje tel. 724131 - Čedad (Fornasaro) tel. 731175